



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Introdvttione Alla Vita Divota

François <de Sales>

Venetia, 1658

Rincoramento all'anima, che stà nelle tentationi. Cap. 5.

urn:nbn:de:hbz:466:1-9981

350 *Introdutt. alla vita diuota*
sapere, se egli è seco, ò nò; e se l'amor di-
uino, per il quale essa combatte, è del tutto
spento in lei, ò nò: ma questo è il fino fio-
re del celeste amore, far soffrire, e combat-
tere l'amante per l'amore, e senza sapere,
se egli hà l'amore per mezzo del quale, e per
amor del quale egli combatte.

*Rincoramento all'anima, che sta nelle
tentationi. Cap. V.*

Flotea mia, questi grandi assalti, e que-
ste tentationi tanto potenti, non sono
mai permesse da Dio, se non à quelle ani-
me, ch'egli vuole inalzate al suo puro, &
eccellente amore; ma non bisogna però,
che dopò questo esse restino sicure d'arri-
uarui; percioche molte volte è auuenuto,
che quelli, ch'erano stati constanti ne' vio-
lenti assalti, non corrispondendo dipoi fe-
delmente al diuino fauore; si sono trouati
vinti da ben picciole tentationi. Il che io di-
co, à fine, che se mai vi accade d'esser assa-
lita da così gran tentatione, voi sappiate,
ch'Iddio vi fauorisce con vn fauore straor-
dinario, col quale egli dichiara, che vi vuol
aggrandire innanzi la sua faccia; e che non-
dimeno voi siate sempre humile, e timoro-
sa, non vi assicurando di poter vincere le
minime tentationi, dopò l'hauer superate
le grandi, se non con vna continua fedeltà
verso la Maestà sua.

Qualunque tentatione dunque, che vi
arriui, e qual si voglia diletto, ch'indi ne se-
gua,

gua, mentre che la volontà vostra ricusarà di dar il suo consenso, non solo alla tentatione, ma ancora alla diletatione, non ve ne turbate punto, perche Dio non resta offeso. Quando vn'huomo è caduto di spafimo, e non dà più segno alcuno di vita, se gli mette la mano sopra il cuore; e per ogni poco di mouimento, che si sente, si giudica, ch'egli è viuo, e che col mezzo di qualche acqua pretiosa, ò di qualche pittima, se gli può fare ripigliare le forze, & il sentimento: Così auuiene taluolta, che per la violenza delle tentationi; pare, che l'anima nostra sia caduta in vn total mancamento delle sue forze, e che come spasmata non hà più nè vita spirituale, nè mouimento; ma se noi vogliamo conoscere quello, che n'è, mettiamogli la mano sopra il cuore: Consideriamo se il cuore, e la volontà hanno ancora il suo moto spirituale, cioè, se fanno il debito suo in ricusare di consentire, e di seguire la tentatione, e diletatione; perche mentre il mouimento del rifiuto è dentro il nostro cuore, noi siamo sicuri, che la carità, vita dell'anima nostra, è in noi, e che Giesu Christo nostro Salvatore si troua dentro la nostra anima, se bene nascosto, e coperto; sì che mediante l'esercitio continuo dell'oratione, de' Sacramenti, e della confidenza in Dio, le nostre forze torneranno in noi, e noi viueremo d'vna vita intiera, e diletteuole.

Come